



Torino, 20 giugno 2019 - Per la prima volta asportati ad una paziente due calcoli dalle ghiandole salivari sottomandibolari in via endoscopica senza alcun tipo di taglio o cicatrice con il nuovissimo e sperimentale robot chirurgo Flexrobotic, presso l'Otorinolaringoiatria universitaria dell'ospedale Molinette della Città della Salute di Torino, diretta dal prof. Roberto Albera.

Questo robot chirurgo, acquistato grazie al Progetto di Eccellenza del Dipartimento di Scienze Chirurgiche universitario, è l'unico ad essere stato realizzato specificatamente per la chirurgia del distretto cervico-cefalico per interventi di chirurgia per via completamente endoscopica, attraverso la bocca, la cosiddetta "scarless surgery" o chirurgia senza cicatrici.

L'intervento è stato effettuato su una paziente di 69 anni affetta da calcoli alle ghiandole sottomandibolari bilateralmente. La donna si è sottoposta all'intervento chirurgico in quanto era da diversi anni che non riusciva ad alimentarsi correttamente.

L'utilizzo del robot chirurgico ha consentito di asportare rapidamente i calcoli attraverso le ghiandole salivari per via trans-orale, evitando le tradizionali cicatrici nel collo della paziente.

L'intervento è stato eseguito dal prof. Giancarlo Pecorari, in collaborazione con il prof. Pasquale Capaccio - Otorinolaringoiatra della Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore di Milano - uno dei massimi esperti in Europa per la chirurgia delle ghiandole salivari recatosi a Torino per l'evento.

La paziente dopo poche ore dall'intervento ha potuto riprendere correttamente l'alimentazione per bocca come non accadeva da tempo.

La Otorinolaringoiatria della Città della Salute di Torino si conferma tra i centri di eccellenza e all'avanguardia nel mondo nella Chirurgia robotica mininvasiva, grazie al rivoluzionario robot Flexrobotic, che ora apre nuove strade per interventi di chirurgia per via completamente endoscopica, attraverso la bocca, la cosiddetta "scarless surgery" o chirurgia senza cicatrici.